

Gentile Cliente,

si comunica che è stato prorogato al 16 gennaio 2025 il termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi, in scadenza il prossimo 2 dicembre, per i titolari di partita IVA che nell'anno precedente hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro.

La proroga non riguarda il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

Restano escluse le persone fisiche (soci di società trasparenti e associazioni professionali) e i titolari di P.Iva che hanno un volume di ricavi e compensi superiori a 170.000 euro nel 2023, nonché le società di persone e le società di capitali.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Lo Studio



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio Stampa

Comunicato n. 136

Rinvio del termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi

Nel quadro dei lavori per la conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, il Parlamento ha approvato un emendamento che prevede, per i titolari di partita IVA che nell'anno precedente hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro, la proroga al 16 gennaio 2025 del termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi, in scadenza il prossimo 2 dicembre.

La proroga non riguarda il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

I contribuenti potranno effettuare il versamento del secondo acconto in unica soluzione oppure in cinque rate mensili di pari importo, da gennaio a maggio 2025.

Roma, 27 novembre 2024

Ore 18.10

Ufficio Stampa

Tel. +39 06 4761 4360

E-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

www.mef.gov.it

